

LETTERE VERBANESI

San Carlo

di Amedeo Belloni

(“S. Carlone”, la grande statua sopra Arona)

Il picciol mondo ai piedi Tuoi sussurra,
San Carlo, le diabetiche vicende
Di ogni giorno... Viene su, dall'azzurra
Acqua del lago - e intorno a Te si stende -

Una pace infinita, un obliare
Di cose combattute e molto vane...
Ben dolce, qui nell'ombra, riposare,
Ancora frantumando il fresco pane.

Alla Tua mensa principesca e umile,
O gigante di bronzo! La Tua mente
Sdegnosa d'ogni boria e fosca e vile,

Raggia sul mondo la sua fiamma eterna.
Il popol vi si illumina: e in Dagnente
Spegne la democratica lucerna.⁽¹⁾

⁽¹⁾ [NdA] *Nella vicina Dagnente è sepolto Felice Cavallotti.*

(da: *Le foglie ed il tronco*,
Tipografia G. Antonioli, Gozzano 1931)